

J.

Joannes Albus (S) festa di san Giovanni Battista al 24 giugno.

Jouler Monath. Così chiamano gli Svedesi il mese di dicembre dal nome della festa, o del banchetto cui celebravano, essendo ancora pagani, ne' due giorni del solstizio d'inverno. La Jol è antica nel Nord, e n'è fatta menzione nell'Edda.

Jubilate, omnis terra, introito e nome della terza domenica dopo Pasqua.

Judica me, introito e nome della domenica di Passione.

Juignet, per luglio (*Du Cange, Gloss. Franc. a questa voce*).

Justus es, Domine, introito e nome della decimasettima domenica dopo la Pentecoste.

K.

Kalendae, dies calendarum o kalendarum, il giorno delle calende. Ordinariamente è il primo giorno del mese, e talvolta il primo giorno del mese precedente, nel quale cominciavasi a contare per le calende del mese susseguente. Troviamo, per esempio, negli Annali pubblicati da Lambecio nel T. II della Biblioteca Cesarea, che Carlo magno, ritornando nel 774 da Roma, trovossi a Læresham *die kalendarum septembbris*, ch'era il giorno della traslazione di san Nazario in cotesta abazia. A quei tempi le traslazioni delle reliquie si facevano nella domenica, e nel 774 il primo settembre cadeva di giovedì. Perciò il *die kalendarum septembbris* non significa il primo di questo mese, ma sì bene, come ci esprime la cronica dello stesso monastero, *in capite kalendarum septembrium*, cioè a dire il *XIX calendaras septembbris*, ossia il 14 del mese di agosto, ch'è il primo giorno di questo mese in cui cominciavasi a contare per le calende di settembre, e ch'era veramente nell'anno 774 una domenica.

Due osservazioni occorre qui che si facciano: 1.^o che in-